



Avviso di Convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Giudice di pace per il circolo Navegna

In applicazione della legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP) del 7 ottobre 1998 e del Regolamento di applicazione (RALEDP) del 18 novembre 1998, ha risolto quanto segue:

L'assemblea comunale è convocata per domenica **10 febbraio 2019** per procedere all'elezione di:

- **Un giudice di pace del circolo della Navegna**

per la **legislatura 2019-2029**.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio 2019 vale anche per le elezioni comunali **del 10 febbraio 2019**. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (artt. 161 e 162 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli artt. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli artt. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli artt. 35 LEDP e 19 RALEDP relativi all'espressione del voto.

Orari di voto

Le operazioni di voto avranno luogo presso il **palazzo comunale** nei seguenti giorni e orari:

b) domenica *10 febbraio 2019 dalle ore 10.00 alle ore 12.00*

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

Presentazione delle candidature

Le proposte dei candidati devono essere deposte in originale (in una sola copia) "brevi manu" alla cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, Piano terreno, Sala Monte Generoso, 6500 Bellinzona entro le ore 18.00 di lunedì 19 novembre 2018 e devono essere sottoscritte da 30 elettori. I candidati devono essere unicamente designati con cognome, nome, data completa di nascita.

Alla proposta devono essere unite:

- *La dichiarazione di accettazione e l'estratto del casellario in originale. È valido l'estratto del casellario giudiziale rilasciato entro i 6 mesi precedenti la data dell'elezione*



Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte delle candidature è dovuta una cauzione in contanti di

- fr. 500.-- Per l'elezione del Giudice di Pace

Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito.

La cauzione è restituita de la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

Ritiro delle proposte di candidature

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, entro le **ore 18.00 di lunedì 26 novembre 2018** alla **Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, Palazzo delle Orsoline, ufficio n. 33, 6500 Bellinzona.**

Proposte definitive

Entro le **ore 18.00 di lunedì 26 novembre 2018** le proposte divengono definitive.

I nomi dei candidati, con le eventuali iscrizioni figuranti nel casellario giudiziale, sono pubblicati con il nome dei proponenti nel Foglio ufficiale a cura della Cancelleria dello Stato.

Voto per corrispondenza

L'elettore può votare per corrispondenza dal momento in cui riceve a casa il materiale di voto. Le schede votate che pervengono dopo la chiusura delle operazioni di voto non sono prese in considerazione ai fini dello spoglio, per cui il termine ultimo è fissato entro le ore 12.00 di domenica 10 febbraio 2019.

Ai cittadini ticinesi all'estero si applicano per analogia le disposizioni federali in materia di voto per corrispondenza. Le Cancellerie comunali inviano tempestivamente le schede ufficiali all'avente diritto di voto, a condizione che questo abbia ossequiato la procedura di iscrizione presso una rappresentanza svizzera e risulta iscritto del catalogo elettorale.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

Per il Municipio

Il Sindaco
D. Vignatta

Il Segretario
T. Stefanicki